

|                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p style="text-align: center;"><b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b><br/><b>SEDUTA N. 2/2017 del 30 gennaio 2017</b></p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il giorno lunedì 30 gennaio 2017, alle ore 16:30, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia N. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, Barbara Carolo dell'Ufficio Amministrativo

Alla seduta odierna risultano presenti:

**Primo Mauri**  
**Simona Regondi**  
**Mirella Costanza**  
**Michele Perla**  
**Celesta Spotti**

**Presidente**  
**Consigliere**  
**Consigliere**  
**Consigliere**  
**Consigliere**

Componenti presenti: 5

Componenti assenti: /

|                           |                                                          |
|---------------------------|----------------------------------------------------------|
| <b>DELIBERAZIONE N. 6</b> | <b>Approvazione Piano Triennale di prevenzione della</b> |
|                           | <b>corruzione 2017-2019</b>                              |

Il Direttore relaziona in merito alla necessità di provvedere ad un aggiornamento del piano anticorruzione approvato con precedente Deliberazione CdA n. 8 del 26/01/15 unitamente al modello organizzativo ex L. 231/01.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017 - 2019 (P.T.P.C.), viene adottato ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/12 e segue gli indirizzi forniti dalla Determinazione n. 8/2015 dell'A.N.AC. ("Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici").

La bozza proposta in approvazione rappresenta l'esito di un percorso condotto nel corso dell'anno 2016 dedicato all'armonizzazione dell'organizzazione aziendale con le disposizioni anticorruzione attraverso le seguenti azioni:

- I. ricostruzione dell'organizzazione dei processi aziendali al fine di individuare puntualmente le aree di rischio corruttivo;
- II. analisi del rischio per ogni singolo procedimento;
- III. definizione delle misure da adottare.

L'obiettivo di armonizzare i processi aziendali con le attività di prevenzione della corruzione costituisce la base dell'approccio aziendale, che non intende assumere le misure anticorruptive quali semplici adempimenti ma quali attività integrate e armoniche con l'organizzazione aziendale; questo anche al fine di mantenere un profilo di efficienza dei processi, evitando il più possibile le duplicazioni.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di Sercop definisce le strategie, le misure operative messe in atto dall'Ente per identificare, prevenire e contrastare i rischi connessi alla corruzione, nonché gli obiettivi che si impegna a perseguire per migliorare ulteriormente il proprio sistema di prevenzione e gestione del rischio di corruzione.

In coerenza con gli indirizzi generali definiti nella Determinazione A.N.AC. n. 8/15, il P.T.C.P. di Sercop aggiorna ed integra la Parte speciale A del Modello 231 costituendo il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei reati nei rapporti con la pubblica amministrazione individuati dagli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 231/01 e, più in generale, nel Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale.

L'attività di Responsabile della prevenzione della corruzione in precedenza affidata al Direttore, dal 2017 sarà attribuita ad un'altra figura interna all'organizzazione al fine di migliorare l'attuazione del principio di segregazione delle funzioni.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- sentita la relazione del Direttore;
- fatte proprie le motivazioni di cui in premessa;
- esaminata la bozza del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-19 e relativi allegati:
  - Tabelle di valutazione dei rischi
  - Mappa degli obblighi di pubblicazione e dei soggetti responsabili (ai sensi del Decreto D.Lgs 33/13 e s.m.)
- accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;
- con voti unanimi, espressi per alzata di mano.

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-19 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) la Dr.ssa Annamaria Di Bartolo, già posizione organizzativa dell'ufficio programmazione aziendale;
- 3) di stabilire che, al fine di piena attuazione ed efficacia alle azioni previste dal Piano, possa essere costituito un ufficio di supporto alla funzione del RPCT attraverso la dotazione di risorse specificatamente destinate, dedicate all'implementazione delle attività del Piano;
- 4) di dare mandato al Direttore per l'attuazione delle disposizioni di cui al precedente punto.

---

## **ALLEGATI**

1. Bozza del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-19 (P.T.P.C.)
2. Allegato N. 1 al P.T.P.C. - Tabelle di valutazione dei rischi
3. Allegato N. 2 al P.T.P.C. - Mappa degli obblighi di pubblicazione e dei soggetti responsabili